

La qualità della vita in Umbria

« Date a un uomo tutto ciò che desidera e ciò nondimeno, proprio in questo istante, egli sentirà che tutto non è tutto».

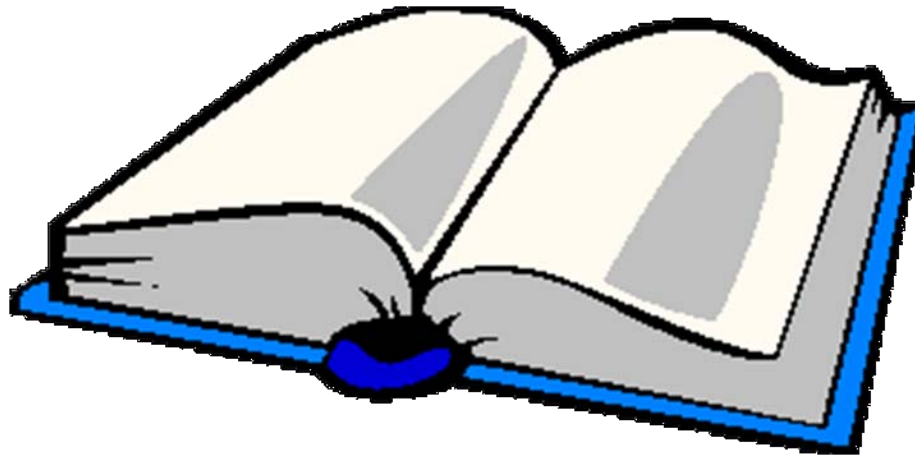
(I. Kant)



« La maggior parte di noi è più povera di quanto non creda. I costi nascosti crescono continuamente, ma poiché noi non li prendiamo in considerazione finiamo per sovrastimare il nostro reddito. In effetti nelle economie avanzate come la nostra, si verificano dei costi che nessun sistema tradizionale di contabilità nazionale può misurare.

Thomas Hobbes disse che nello stato di natura la vita dell'uomo era difficile, brutale e breve. Nella civiltà moderna è diventata difficile, brutale e lunga».

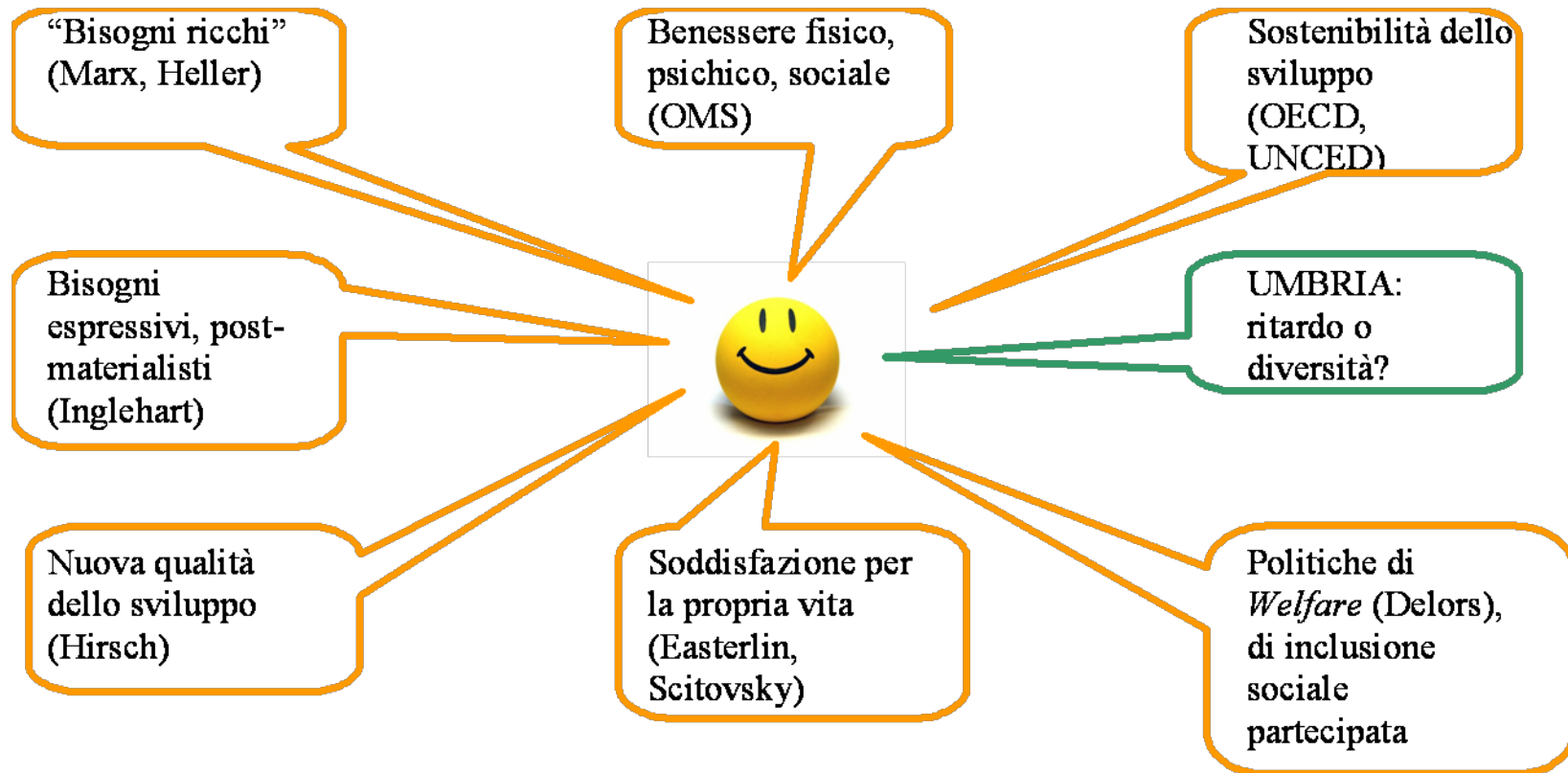
(M. Olson)



Giuseppe Velardi, LA QUALITA' DELLA VITA:
EVOLUZIONE DEL CONCETTO;
Paolo Montesperelli, LA SELEZIONE DEGLI
INDICATORI;
Tiziana Bartolucci, L'ANALISI DEGLI INDICATORI;
Federica De Lauso, GLI INDICI DI QUALITA' DELLA
VITA;
P. Montesperelli, T. Bartolucci, F. De Lauso, LA
MULTIDIMENSIONALITA' DELLA QUALITA' DELLA
VITA.



Molte definizioni di QdV





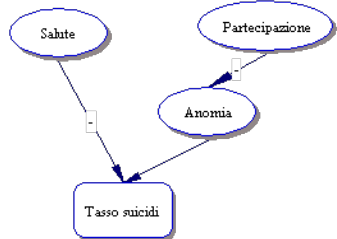
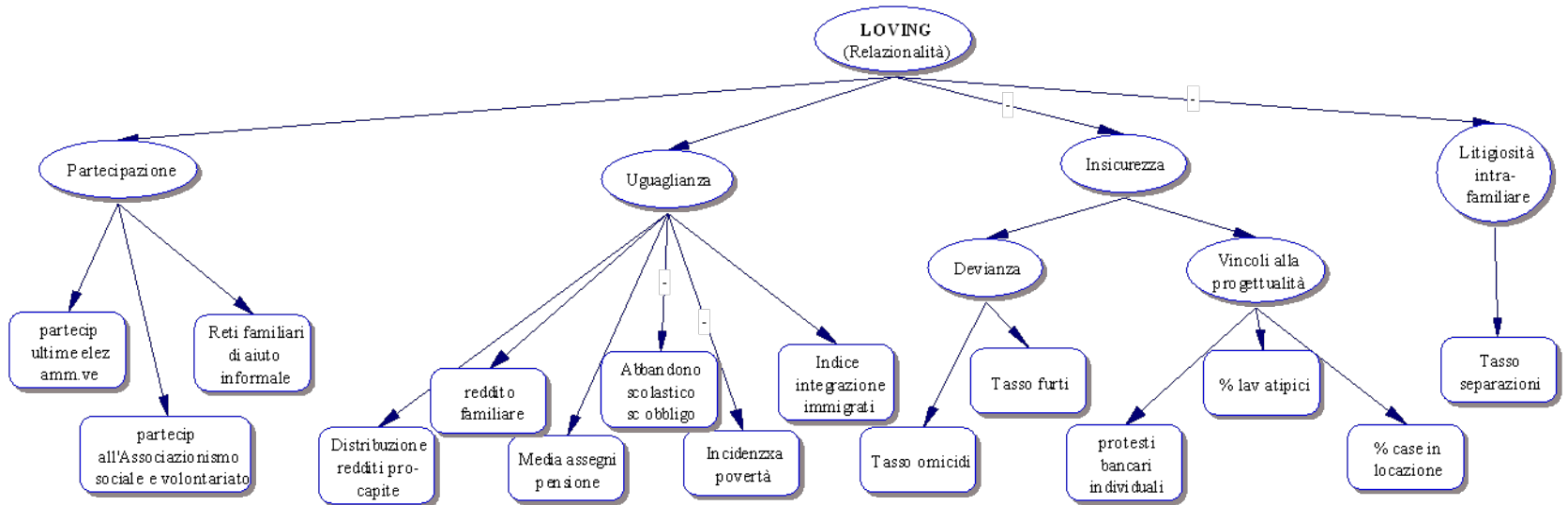
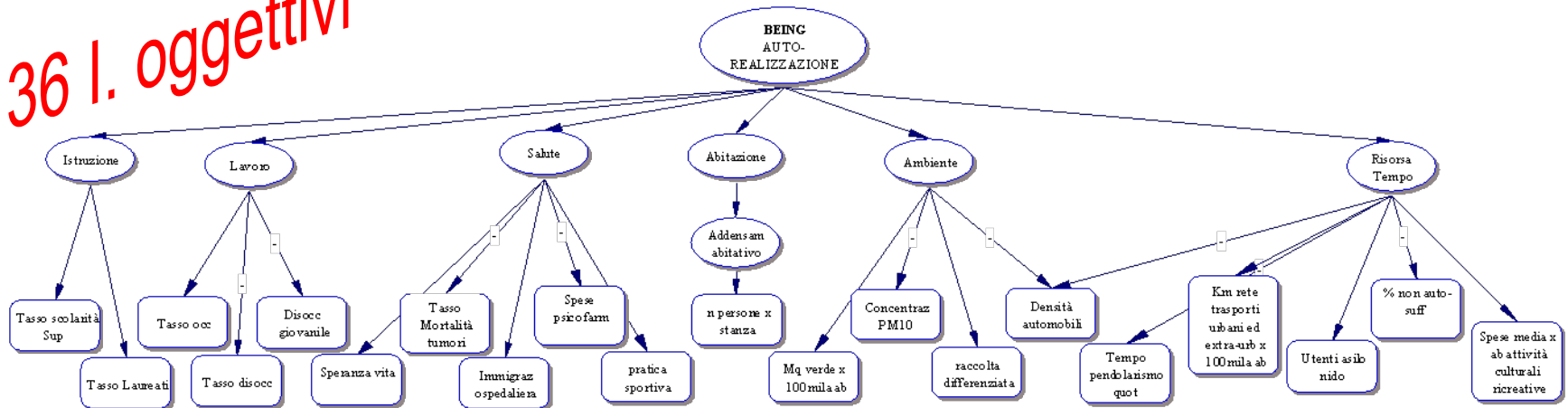
LA SELEZIONE DEGLI INDICATORI: AVVERTENZE

1. Ampia estensione semantica (e vaghezza) del concetto 'QdV' → un set d'indicatori di pari ampiezza sarebbe impossibile / "proteiforme" e quindi inutile → è meglio una visione più limitata ma più nitida;
2. Quindi: la domanda cruciale non è "quali indicatori mancano?"; ma "quanto sono validi gli indicatori adottati?".
3. Il set di indicatori adottato deriva da:
 - Analisi letteratura sostantiva e metodologica;
 - Apparato concettuale AUR;
 - Test statistici di validità (single factor analysis; component analysis a 2 stadi).
4. Abbiamo escluso indicatori: poco validi; ridondanti; troppo ambivalenti.

Ampia Copertura Semantica



36 I. oggettivi





Soddisfazione verso:

- stato di salute;
- condizioni dell'abitazione;
- accesso all'ufficio postale;
- frequenza delle corse dei trasporti pubblici;
- tempo libero;
- relazioni con i familiari;
- relazioni con gli amici;
- accesso ai servizi sanitari;
- situazione economica;
- sicurezza, ordine pubblico.



OGNI INDICATORE È STATO ANALIZZATO SINGOLARMENTE

Su $\frac{3}{4}$ di tutti gli indicatori,
l'Umbria non è né fra le prime né fra le ultime regioni
(medianità dell'Umbria)

Invece per 12 indicatori l'Umbria è su posizioni marcate:
di solito negli indicatori di alta QdV L'Umbria è fra i primi posti; negli indicatori di bassa
QdV l'Umbria è agli ultimi posti.

Quasi tutti i 12 indicatori sono “oggettivi”

INDICATORI DI ALTA QdV:

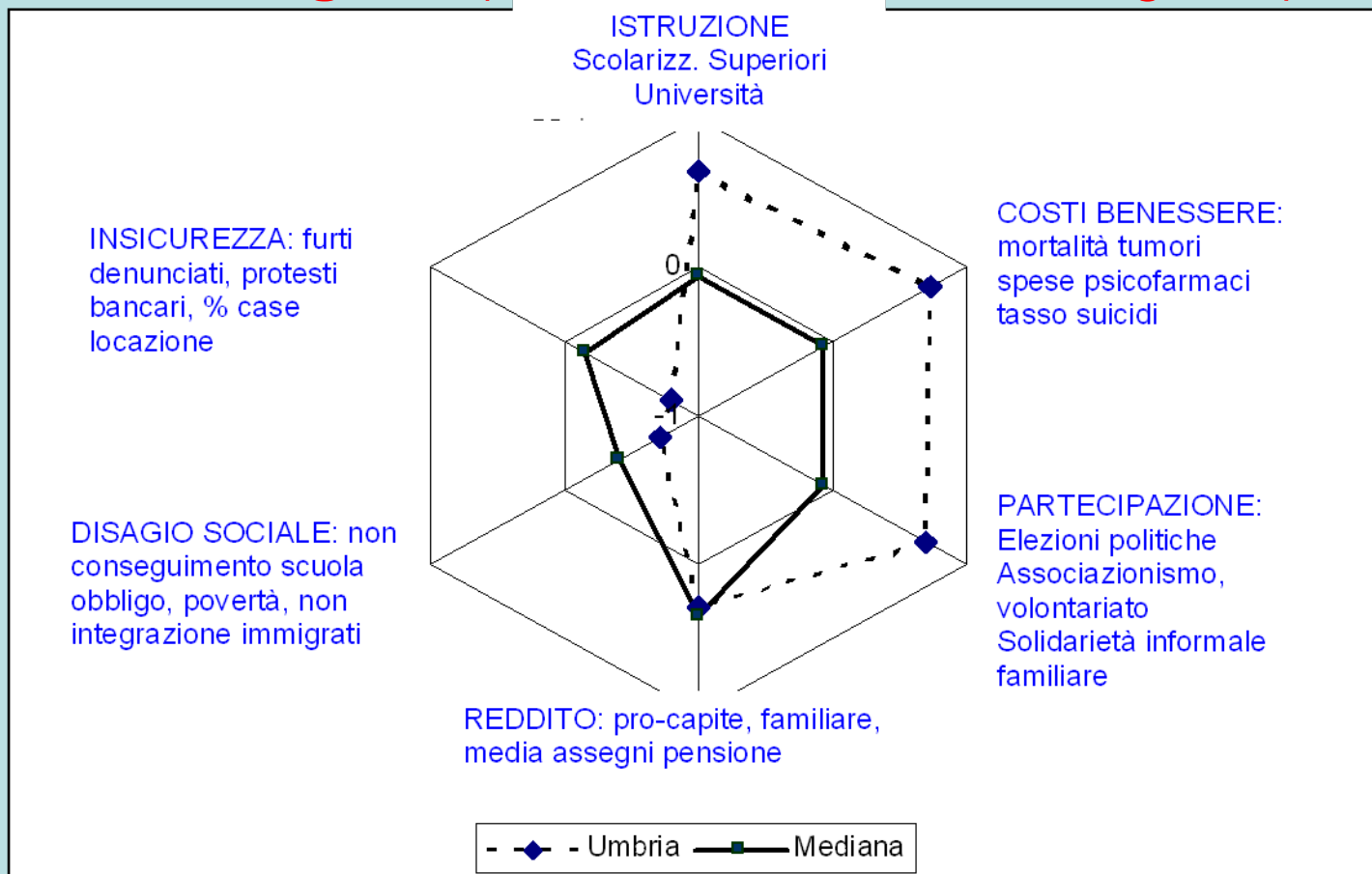
Mq di verde urbano disponibili per
abitante (Umbria 1° posto)
Immigrazione ospedaliera - Indice di
attrazione (Umbria 2° posto)
Anni di speranza di vita alla nascita
(3°)
Aiuti informali a familiari (4°)
Partecipazione elettorale (4°)

INDICATORI DI BASSA QdV:

% disabili (Umbria 2° posto)
Concentrazione polveri sottili (4°)
Consumo farmaci antidepressivi (5°)
% famiglie in locazione (18°)
Problemi nella condizione delle
abitazioni (18°)
Indice di non conseguimento della
scuola dell'obbligo (19°)
Tempo di pendolarismo quotidiano
(20°)

GLI INDICI DI QUALITA' DELLA VITA:

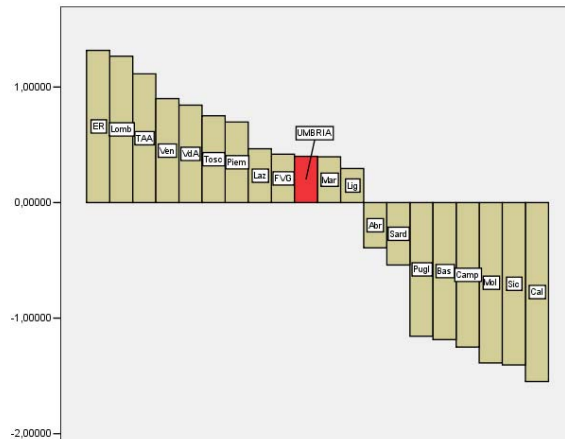
selezione indicatori (single factor analysis) → combinazione in
indici → **il profilo dell'Umbria rispetto alla mediana
delle regioni (e rispetto a ciascuna regione)**



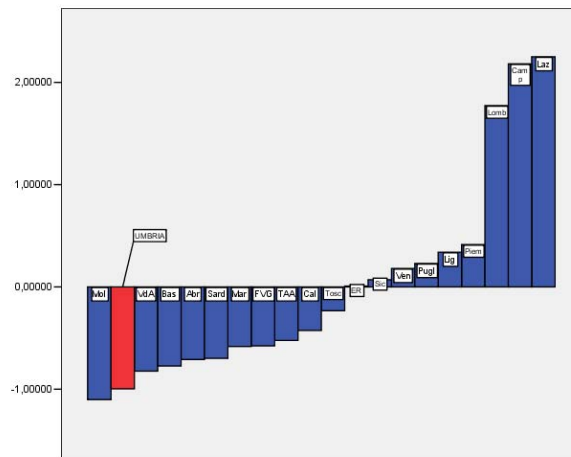
ESPLORARE DIMENSIONI LATENTI

(Analisi Componenti Principali a due stadi)

Graf. 4 - Indice strutturale di Qualità della Vita



Graf. 5 - Indice di deprivazione



INDICE STRUTTURALE DI QdV
(Occupazione, redditi, pensioni...).

Differenze fra Nord e Sud;
L'Umbria è in posizione mediana

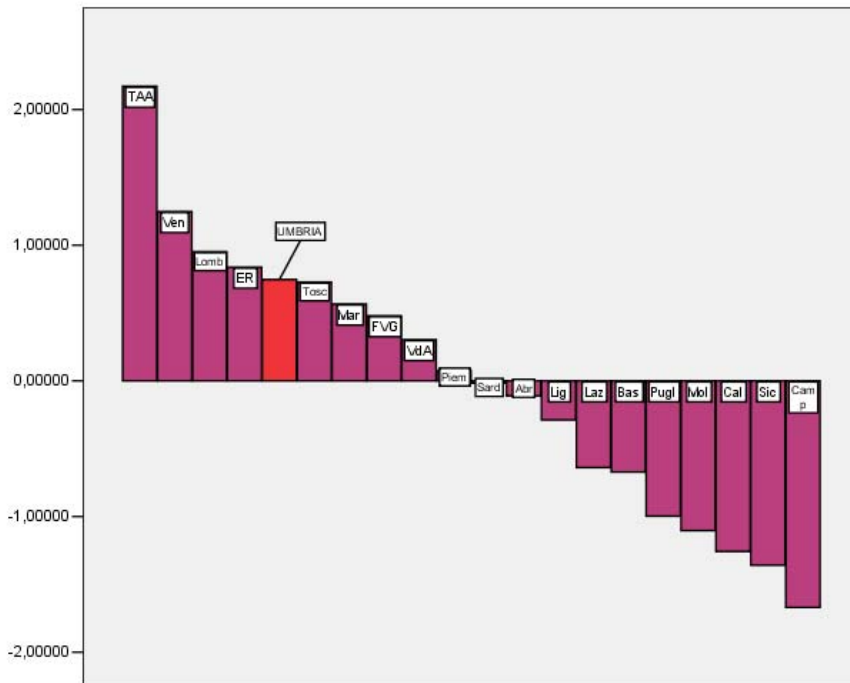
INDICE DI DEPRIVAZIONE

(tempo pendolarismo, densità automobilistica, % locazioni, protesti bancari)

Differenze fra regioni grandi, con metropoli e regioni piccole;

L'Umbria è 19° → scarsissima deprivazione

Graf. 7 - Indice di benessere

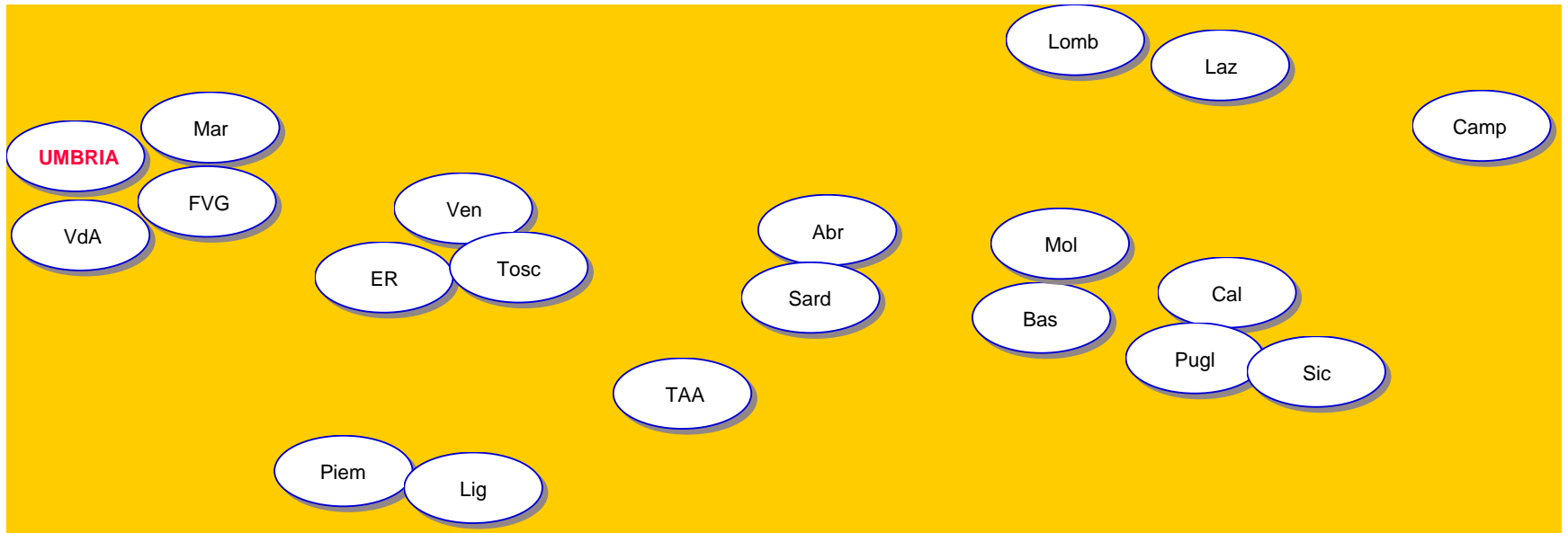


INDICE DI BENESSERE PSICO-FISICO

(immigr. ospedaliera, aree verdi, speranza di vita, diffusione asili nido, raccolta differenziata, diffusione pratica sportiva, partecipazione associazionismo, reti sostegno parentale)

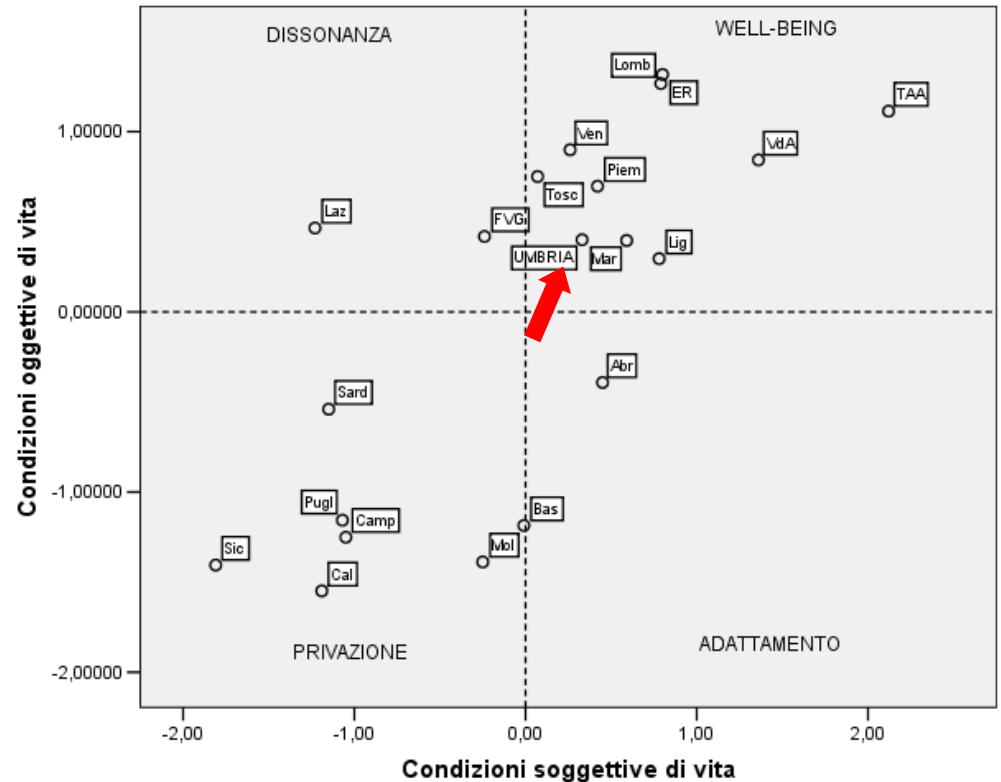
L'Umbria è 5°

Affinità fra regioni (cluster analysis)



COMBINAZIONE FRA INDICATORI OGGETTIVI E SOGGETTIVI di QdV

<i>oggettive di vita</i>	Condizioni soggettive di vita	
	cattive	buone
buone	Dissonanza	Well-being
cattive	Privazione	Adattamento



CONCLUSIONI

INCIDONO NEGATIVAMENTE sulla QdV:

- Limiti del modello produttivo umbro (dinamiche dei redditi; debolezza delle basi produttive);
- Difficoltà a trovare una sintesi fra “tradizione” e “modernizzazione” → medianità dell’Umbria + forme di disagio.

INCIDONO POSITIVAMENTE sulla QdV:

- Istituzioni, settore pubblico: mitigano questi limiti, con redistribuzione (welfare locale, trasporti, verde, scuola);
- La qualità urbana della regione (identità, valore ambientale, patrimonio artistico e paesaggistico, distribuzione locale del welfare, minori congestione e “livore” urbani, maggiore risorsa-tempo);
- Il capitale sociale (cultura civica, partecipazione, associazionismo, reti di solidarietà);

